FIERA DELLA CONOSCENZA
L'AQUILA 10-12 DICEMBRE 2009

CONFINDUSTRIA ABRUZZO
Servizi Innovativi

ASPETTANDO LA FIERA DELLA CONOSCENZA

La scoperta di Gerardo Iovane, lo studioso che ha rivoluzionato la teoria dei numeri primi, al convegno di venerdì 11 dicembre sulla sicurezza informatica presso la Scuola della Guardia di Finanza a Coppito

Comunicato Stampa del 5/12/2009

Una grande passione per le Scienze Esatte e l'Innovazione Tecnologica diventata oggi la sua professione, l'amore per l'interdisciplinarietà scientifica che lo ha portato a curiosare nelle teorie evoluzionistiche e nella genetica e che lo ha messo di fronte a una scoperta eccezionale nel contesto dell'Info-Security e della Matematica, che per la prima volta verrà illustrata a L'Aquila, venerdì 11 dicembre, nell'ambito della Fiera della Conoscenza.

È Gerardo Iovane, professore associato di Analisi Matematica presso l'Università di Salerno. 37 anni, una laurea in Fisica Nucleare e Subnucleare, due dottorati di ricerca in Fisica e Matematica e lo studio elaborato nel 2008 e 2009 e pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale, specializzata sulla teoria del complessità e del caos, denominata Chaos, Solitons and Fractals, edita dalla Elsevier. Studio che rivoluziona la teoria computazionale dei numeri primi e le conseguenze in ambito della sicurezza delle informazioni e comunicazioni, attraverso una scoperta senza precedenti, ovvero quella che la sequenza dei numeri primi non è casuale, ma deterministica, che la loro natura non è fine a sé stessa, ma addirittura ha una dinamica naturale, appartiene a una specie, si organizza in famiglie.

La teoria dei numeri primi fino ad oggi ha fatto da riferimento e base ad algoritmi applicati nell'ambito della trasmissione dei dati in tutto il mondo, la sua "spiegazione" nell'accezione che ne dà il professor Iovane, di colpo rende vulnerabili i più sofisticati sistemi informatici e di security intelligence per chi approda a questa consapevolezza.

Tale scoperta e i suoi effetti saranno l'argomento centrale del convegno "Le nuove frontiere sulla sicurezza: vulnerabilità dei sistemi informatici e strumenti di security intelligence" (alle 10 – Sala Leonardo), *promosso dai Servizi Innovativi di Confindustria Italia, sponsor E-Security – Gruppo Elsag Datamat. Oltre al professor Iovane, si confronteranno sul tema* ***Franco Silvi****,* ***Francesco Alfieri*** *ed* ***Ennio Lucarelli****, motori del settore di Confindustria;* ***Luisa Franchina,*** *delegata del Governo all'identificazione delle Infrastrutture Critiche Europee,* ***Domenico Santececca****, Direttore ABI,* ***Mario D'Intino****,* ***Mirco Ramazzo e Pietro Gentini*** *di E-Security e del Gruppo Elsag, Datamat e* ***Domenico Vulpiani,*** *dirigente generale della Polizia di Stato e Consigliere Ministeriale per la Sicurezza Informatica.*

Sicurezza e vulnerabilità stanno alla base dell'analisi proposta dal convegno, che è incentrato sull'utilizzo dei dati in campi molto avanzati e strategici e su quanto sia importante e complesso tutelarne la sicurezza nei contesti attuali.

"A minare la sicurezza delle informazioni ci possono essere cause esterne come i diversi malware usati in cyber crime – ***illustra il professor Gerardo Iovane*** *– oppure endogene, relative ai modelli matematici di riferimento. La scoperta che la sequenza dei numeri primi non risponde a schemi casuali, può creare un effetto domino capace di evidenziare la vulnerabilità degli algoritmi che stanno alla base degli attuali sistemi di sicurezza di riferimento a livello internazionale e della protezione delle infrastrutture critiche di un paese. La scoperta è solo l'inizio di un cammino che consentirà di affrontare tali fragilità e sviluppare dei modelli ancora più sofisticati e quindi più sicuri che diverranno una nuova base di partenza".*

FIERA DELLA CONOSCENZA
L'AQUILA 10-12 DICEMBRE 2009

CONFINDUSTRIA ABRUZZO
Servizi Innovativi

Una scoperta resa possibile "rileggendo" la teoria dei numeri primi con gli occhi e le leggi della genetica."Da qui il messaggio positivo che ne sta alla base – sottolinea il professor Iovane – perché ***se è grazie alle leggi della vita che il determinismo della sequenza dei numeri primi è stata compreso, per rendere più sicuri i futuri scenari dell'informazione bisognerà ricorrere a nuovi approcci che partono dall'uomo stesso e dalla scienze che lo studiano e lo misurano, come la biometria, l'information fusion, i sistemi dinamici complessi".***

In altre parole se l'uomo è stata la chiave per decifrare l'enigmatica sequenza dei numeri primi, l'uomo attraverso i suoi dati biometrici, può essere una parte di nuove chiavi per cifrare le informazioni e renderle più sicure.

Si ricorda che la Fiera della Conoscenza sarà aperta al pubblico da giovedì 10 a sabato 12 dicembre 2009 dalle ore 10.00 alle ore 18.00 presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza - ingresso Viale delle Fiamme Gialle, Coppito (AQ). Ingresso gratuito.

N.B. Il professor Gerardo Iovane è a disposizione per interviste e chiarimenti, si invitano gli interessati a contattare l'Ufficio Stampa (Monica Di Fabio 338/2566092).

CON RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTIZIA

Ufficio stampa Carsa:

Monica Carugno – 348.3347638 – monica.carugno@carsa.it
Martina Delfino – 348.6855681 – martina.delfino@carsa.it
Monica Di Fabio – 338.2566092 – ufficiostampa@fieradellaconoscenza.it